



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Scuola Nazionale dell' Amministrazione

CONTO FINANZIARIO 2014

Nota integrativa

Premessa

Il Conto finanziario 2014 della Scuola Nazionale dell'amministrazione è redatto in conformità alle vigenti leggi di bilancio e, per quanto compatibili, nelle more dell'adozione di un proprio regolamento di contabilità, con le disposizioni contenute nel DPCM 22 novembre 2010 recante "Disciplina dell'autonomia finanziaria della Presidenza del Consiglio dei ministri".

Il documento illustra, a consuntivo, i dati della gestione del bilancio di previsione deliberato dal Comitato di gestione il 27 novembre 2013 ed espone, per le entrate e per le spese, l'insieme delle previsioni iniziali e delle variazioni intercorse durante l'esercizio finanziario che hanno determinato la consistenza definitiva 2014. Sono state registrate, inoltre, le entrate di competenza dell'anno, accertate, riscosse e rimaste da riscuotere; le spese di competenza dell'anno, impegnate, pagate e rimaste da pagare; la gestione dei residui attivi e passivi degli esercizi anteriori; le somme pagate per ciascun capitolo di bilancio distintamente in conto competenza e in conto residui; infine, il conto totale dei residui attivi e passivi che si riportano all'esercizio successivo.

Le risorse che hanno alimentato il bilancio autonomo della SNA nel 2014, provengono dai capitoli 5217 e 5218 dello Stato di previsione del ministero dell'economia e delle finanze e, affluiscono al Bilancio della Presidenza del Consiglio dei ministri. Le risorse sono assegnate in correlazione della **Missione 32** "Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche " e del **Programma 001** "Servizi generali, formativi, assistenza legale ed approvvigionamenti per le Amministrazioni pubbliche" .

Tutte le entrate e le spese sono analiticamente illustrate nei vari prospetti di cui si compone il presente conto finanziario che rispecchiano, a loro volta, le variazioni, in aumento e in diminuzione, intervenute nel corso dell'intero esercizio 2014.

Il documento finale, come previsto dall' articolo 36 della legge 31.12.2009 n. 196, si compone dei seguenti prospetti:

1. Conto finanziario:

entrate / uscite: gestione di competenza + gestione residui
situazione amministrativa definitiva e calcolo dell'avanzo di
amministrazione

2. Conto del patrimonio

stato patrimoniale


Inoltre, in ottemperanza all'art. 41 del decreto legge 24 aprile 2014 n. 66 si allega l'attestazione dei tempi medi di pagamento.

I CONTO FINANZIARIO

Il Conto Finanziario espone la situazione finanziaria complessiva della SNA e permette il confronto (colonna 7) tra quanto programmato e quanto realizzato nell'esercizio finanziario in base all'analisi delle somme accertate, riscosse e rimaste da riscuotere e delle somme impegnate, pagate e rimaste da pagare. L'intero importo delle entrate è stato accreditato sul conto di Tesoreria intestato alla Scuola (c/c 22326). In tale modello vengono riportati i dati relativi alle previsioni iniziali (colonna 1) ed alle variazioni intervenute in corso d'anno (colonna 2) per una verifica dell'attendibilità delle "previsioni iniziali" rispetto a quelle definitive. I dati sono quelli emersi dalle variazioni approvate in corso d'anno, e riportate al Sistema informativo della Ragioneria Generale dello Stato (SIRGS).

Le variazioni avvenute sono state tre e sono state approvate dal Comitato di Gestione durante l'intero anno 2014, alle sedute alle cui specificamente si rimanda. (prospetti variazioni di bilancio)

Nelle entrate sono state considerate anche le somme accertate e riscosse al 31.12.2013 in data successiva all'approvazione del Bilancio previsionale 2014 avvenuta in data 26 novembre 2013. Pertanto di esse si è tenuto conto solo nella prima variazione del 2014.



Entrate

Lo stanziamento per il 2014 è stato disposto su due capitoli di bilancio in attuazione dell'articolo 52, comma 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196 che ha previsto la riallocazione delle risorse finanziarie di natura obbligatoria che pertanto vengono trasportate dal Capitolo 5217 al capitolo 5218 con l'assegnazione che segue:

<i>Capitolo 5217 Spese per il funzionamento della SSPA</i>	€. 1.595.516,00
<i>Capitolo 5218 Spese di natura obbligatoria della SSPA</i>	<u>€. 11.656.286,00</u>
Totale	€. 13.251.802,00

Tali somme **non** sono state integralmente accertate e riscosse per effetto dell'art.40 /1 bis del decreto legge 6 luglio 2011, n. 98 convertito con modificazioni dalla legge 15 luglio 2011, n. 111 che ha disposto per il miglioramento dei saldi di finanza pubblica, un 'ulteriore accantonamento di €. **184.772,40** pertanto la dotazione effettiva al 1° gennaio 2014 era pari a:

<i>Capitolo 5217 Spese per il funzionamento della SSPA</i>	€. 1.410.743,60
<i>Capitolo 5218 Spese di natura obbligatoria della SSPA</i>	<u>€. 11.656.286,00</u>
Totale	€. 13.067.029,60

Di tale decremento, si è tenuto conto nella I^ variazione al bilancio previsionale 2014.

Infine, durante l'esercizio 2014, con l'accredito dell'ultima tranche di dotazione ordinaria, si è registrata un'ulteriore variazione negativa di €. **137.093,60** sul capitolo 5217 destinato al funzionamento. Della diminuzione di stanziamento, peraltro successiva all'elaborazione del bilancio previsionale 2015, **si dovrà tener conto nell'assestamento di bilancio.**

Le altre entrate c.d proprie o originarie, ricadenti sul Capitolo 301 "*Entrate da Convenzioni con soggetti pubblici e/o privati per l'organizzazione di corsi di formazione*" (vedi prospetto A) sono pari a €. **2.041.935,72** provengono dalle attività di formazione ed aggiornamento, in base a convenzione, con oneri a carico dei committenti, secondo quanto previsto dall'articolo 23 del decreto legislativo 1° dicembre 2009, n. 178. Sono stati accreditati, inoltre, sul capitolo 401 "*Depositi cauzionali e provvisori – rimborsi vari*" €. **20.319,95** per l'utilizzo da parte dei terzi dei locali storici occupati dalla SNA a Caserta.

Le Entrate ammontano in totale a € 14.992.191,670 (colonna 4 prospetto entrate).

Uscite

Anche in uscita il prospetto riporta sia le previsioni iniziali (colonna 1) che le variazioni intervenute durante l'esercizio finanziario (colonna 2), ed il raffronto tra le previsioni definitive di spesa e l'effettivo impegnato, per valutare l'attendibilità delle previsioni di uscita.

La differenza tra il totale delle somme impegnate € 14.252.240,71 (colonna 4), ed il totale delle somme pagate € 7.998.156,22 (colonna 5) costituisce il residuo passivo formatosi nel corso del 2014, pari ad € 6.254.084,49 (colonna 6).

Si evidenzia che sul capitolo 605, denominato "*Trasferimento allo Stato per il raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica di cui alla legge 122/2010 art. 6, comma 21*" sono stati accantonati e poi versati € 112.046,57 necessari per l'adempimento previsto dall'art.6 comma 21 della L. 122/2010, che comporta il trasferimento allo Stato delle economie di spesa per il raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica.

La quantificazione delle somme da versare al Bilancio dello Stato è avvenuta conformemente a quanto previsto dalle Circolari della Ragioneria generale dello Stato 23 dicembre 2010, n. 40 e la n. 19 del 16 maggio 2011 attraverso la compilazione di una apposita scheda di monitoraggio.

Nel prospetto la gestione sia in termini di competenza che di residui ed è stato elaborato per evidenziare la formazione dei residui finali al 31.12.2014 (colonna "d").

Per quanto riguarda le uscite, il totale dei residui passivi al 31.12.2014 è pari ad € **8.564.093,83**. Esso è dato dal totale dei residui passivi maturati nel corso dell'anno 2014 (colonna "6") pari ad € 6.254.084,49 più il totale dei residui relativi agli anni precedenti (colonna "c") pari ad € 2.310.009,34.

Riguardo a tale ultima categoria, si precisa che per "residui iniziali" delle uscite (colonna "a") si intendono le somme rimaste da pagare al termine dell'esercizio 2013, depurate dei minori impegni riaccertati in corso d'anno e dei residui andati in perenzione.

Va evidenziato, che a fine esercizio 2014, la Scuola ha provveduto, come di consueto, ad una revisione globale dei residui passivi e alla verifica delle ragioni per il loro mantenimento in bilancio, in particolare, sono state riaccertate le somme non sorrette più da obbligazioni giuridicamente perfezionate facendole confluire nell'avanzo, mentre, per le somme ancora dovute per contratto, ovvero per compensi di opere prestate o per lavori o forniture eseguite relative

all'Esercizio finanziario 2012 e interessate per questo alla cancellazione dalle scritture contabili per intervenuta perenzione amministrativa, si è provveduto all'incremento del Capitolo 608 *Fondo per la re iscrizione in bilancio dei residui perenti* nel Bilancio previsionale 2015.

La situazione amministrativa definitiva al 31.12.2014 e si distingue in tre parti:

- a) **conto di cassa**
- b) **avanzo (o disavanzo) di amministrazione**
- c) **avanzo (o disavanzo) di competenza**

a) **Conto di cassa**

Esso consente di definire il fondo di cassa a fine esercizio e si ottiene sottraendo dal fondo di cassa iniziale e dalle somme riscosse, tutti i pagamenti eseguiti.

Il sistema di pagamento della Scuola prevede l'invio dell'ordine di pagare (mandato informatico) alle Tesorerie Provinciali competenti tramite SIRGS ed il successivo ripianamento di quanto anticipato dalle stesse ad opera della Tesoreria Centrale, attraverso prelevamento dal conto corrente infruttifero intestato alla Scuola (C/C 22326).


Il ripianamento degli anticipi di Tesoreria avviene, in media, nel trimestre successivo a quello di pagamento da parte delle Tesorerie Provinciali. Ciò ha comportato che le "uscite" da SIRGS del periodo novembre- dicembre 2013 sono state ripianate nel primo trimestre 2014, per cui il " fondo di cassa reale" al 31.12.2013 risulta pari a **€. 17.905.766,90**. Esso è dato dal fondo di cassa risultante dal modello 68 TP alla stessa data (€ 20.442.602,86), meno i ripianamenti dovuti per gli anticipi di tesoreria effettuati nell'anno precedente (novembre 2013 per €. 1.204.650,27 e dicembre 2013 per €. 1.332.185,69 per un totale di €. 2.536.835,96.

Al fondo di cassa reale si aggiungono il totale delle Entrate del 2014, proveniente sia dalle entrate da dotazione ordinaria della SNA sia da entrate per attività in Convenzione con soggetti terzi nonché da proventi per l'utilizzo dei locali in uso alla Sna a Caserta per un totale di €. 14.992.191,67 (vedi prospetto dettaglio entrate).

Al totale Entrate di €. 32.897.958,57 vanno sottratti i pagamenti eseguiti durante l'anno, sia in conto competenza €. 7.998.156,22 che in conto residui per €. 5.981.511,13 per un importo totale di €. 13.979.667,35, essi danno la consistenza al fondo di cassa a fine esercizio pari ad **€. 22.695.687,76**.

Il saldo di c/c risultante al 31/12/2014 è invece pari ad €. 18.918.291,22 ciò perché il saldo di cassa è comprensivo degli anticipi delle Tesorerie provinciali dello Stato per i mesi di ottobre €. 707.522,85 novembre € 964.696,89 e dicembre €. 2.105.176,80 per un totale di €. 3.777.396,54

SNA Conto consuntivo 2014 - nota integrativa -

 5

somme che sono state ripianate nel primo trimestre 2015 ma che vanno considerate di competenza dell'Esercizio finanziario 2014.

b) L'avanzo di amministrazione

L'avanzo di amministrazione è determinato dal fondo di cassa a fine esercizio meno residui passivi più residui attivi.

Nell'esercizio finanziario 2014 non risultano somme accertate né riscosse per residui attivi, risultano, invece €. 6.254.084,49 per residui passivi dell'esercizio 2014 e €. 2.310.009,34 per l'esercizio 2013 per un totale di €. 8.564.093,83.

L'avanzo di amministrazione risultante dalla gestione dell'Esercizio finanziario 2014 è pari ad €. **10.354.197,39**, mentre nella predisposizione del bilancio previsionale 2015, si è stimato un avanzo presunto di €. 8.695.759,00 assegnato in entrata ai capitoli di spesa, pertanto il Bilancio previsionale 2015 va assestato per l'eccedenza in aumento di €. **1.658.438,39**.

c) L'avanzo (o disavanzo) di competenza

Esso va inteso come eccedenza della somma algebrica delle entrate accertate e le uscite impegnate nell'esercizio di competenza.

Risultano quindi Entrate nell'esercizio 2014 per €. 14.992.191,67 mentre il totale impegnato è pari ad €. 14.252.240,71 per un avanzo di competenza pari ad €. 739.950,96.

2. CONTO DEL PATRIMONIO

Il Conto del patrimonio espone la consistenza patrimoniale della Scuola, secondo i principi del codice civile e le disposizioni contenute nel D.P.R. 4 settembre 2002, n. 254 concernente il Regolamento relativo alla gestione dei consegnatari e dei cassieri delle Amministrazioni dello Stato.

Esso totalizza tutti movimenti in entrata e in uscita per i beni durevoli di valore superiore a €. 500,00 ed è diviso in due sezioni raggruppate per capitolo e codice SEC 95.

- il prospetto dell'attivo, dove sono indicate le immobilizzazioni (immateriali, materiali, finanziarie), disponibilità (rimanenze, crediti, attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni, disponibilità liquide) e deficit patrimoniale;
- il prospetto del passivo, dove le voci sono aggregate in debiti (a lungo termine e residui passivi) e consistenza patrimoniale.

Le voci evidenziate in fondo alle due sezioni provengono dalla differenza positiva o negativa tra il totale dell'attivo ed il totale del passivo. Gli aumenti e le diminuzioni dell'anno così riepilogati vengono sommati o sottratti alla consistenza iniziale dell'anno, ottenendo così la consistenza finale.

Al fine della redazione del prospetto dedicato alle immobilizzazioni materiali è stato redatto, da ciascun consegnatario delle varie sedi della SNA, apposito schema riepilogativo della consistenza dei beni mobili, così come risultante dai modelli 98 CG e dai modelli di raccordo. Essi sono stati inoltrati all'Ufficio riscontrante delle Ragionerie provinciali dello Stato in conformità della circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze – RGS- n.16 del 26/03/2010.

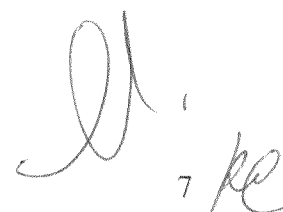
I dati inseriti sono quelli che si evincono :

- dai dati consuntivi del modello E del bilancio consuntivo 2013 (dati di partenza del Conto Consuntivo 2014).
- dai modelli 68 TP forniti dalla Tesoreria dello Stato – sezione Tesoreria centrale – della Banca d'Italia,
- dalle scritture di bilancio (sezione crediti/residui attivi e debiti/residui passivi).

Il presente Conto Consuntivo assicura il pareggio in termini di competenza tra le entrate e le uscite e la copertura delle spese in termini di cassa ed è stato redatto tenendo conto delle riduzioni di spese imposti dagli interventi volti alla riduzione della spesa pubblica contenuti nelle recenti leggi finanziarie nonché nel decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98 nonché dalle disposizioni contenute nelle circolari applicative diramate dalla Ragioneria Generale dello Stato.

Non esistono fondi e/o gestioni fuori bilancio.

Roma lì 15 aprile 2015

Handwritten signature and initials, possibly 'M.' and '7 RE', located in the bottom right corner of the page.